

"Non ti preoccupare di quello che gli altri possono pensare di te. Sono troppo occupati a preoccuparsi di quello che tu pensi di loro."

*Arthur Bloch*

da [www.frasicelebri.it](http://www.frasicelebri.it)

**Bilancio MAG. 2016**  
Obiettivo Mensile € 1.740

Entrate € 3.544,53  
Uscite € 1.269,85

*postacomunitaria*

*Dragona*

[www.alpostomio.it](http://www.alpostomio.it)

Luglio  
2016

(continua da pag. 1)

quello che ci vuole dire. Dio ci parla in una miriade di modi diversi. Sta a noi ascoltare le sue parole e metterle in pratica nella nostra vita. Apriamo il nostro cuore oggi. Domani... potrebbe essere troppo tardi.

da [paroledivita.org](http://paroledivita.org)

## *Annunci e richieste*

### Compleanni:

4 Christian Trivieri	18 Norma LOMBARDI
5 Enrico LOMBARDI	20 Aurelio Cretu
8 Edoardo CAPUTO	21 Terry Scarabaggio
9 Davide Scarabaggio	23 Andrea GANDOLFO
9 Linda CORRADINO	23 Fernando DELMASTRO
13 Samanta Carrillo	23 Nadia MANCIERI

09 Anniversario matrimonio Luca ed Emanuela Salzarulo (2014)

18 Anniversario matrimonio Eliana e Francesco (1976)

Potete scaricare i messaggi ed altri documenti accedendo al sito ufficiale [www.alpostomio.it](http://www.alpostomio.it)

Per info: Marcello

**Mandate recensioni, meditazioni, pensieri dalla Parola di Dio a [info@alpostomio.it](mailto:info@alpostomio.it): verranno pubblicati sui prossimi numeri di Posta Comunitaria**

*Oggi, se udite la sua voce, non indurite il vostro cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto. (Salmo 95:8)*

## **ASCOLTIAMO CHI CI PARLA**

Le nostre orecchie, troppo spesso, ascoltano ma non sentono. Il nostro cuore, troppo di frequente, è sintonizzato su altre frequenze e non riesce a percepire tutti i messaggi che Dio, puntualmente, gli invia per sollecitarlo ad una via più consona a quella di un cristiano. Si è, a volte, solo cristiani di nome e non di fatto. Si è cristiani perché si frequentano le chiese la domenica, o durante altri giorni, ma poi non lo si è durante la settimana. Si sente la voce del predicatore ma non si ascoltano le sue parole perché sono troppo dure per le nostre orecchie ma, soprattutto, per il nostro cuore che non ha nessuna intenzione di ascoltare. Il mondo ci offre altre musiche che siamo pronti a fare nostre e non ci viene in mente più la dolce melodia del nostro Padre Celeste. Abbiamo un cuore che sembra tenero come quello di un agnellino, ma che si trasforma in un macigno quando dobbiamo ascoltare le parole del nostro Signore. Il Signore ci parla! Non induriamo il nostro cuore. Ascoltiamo la Sua voce e

(continua a pag. 4)